

Insisto

© Renzo Canafoglia

Intro: E

^A Mi chiedo, ^E tastando il ricordo, ^B fin dove si veda ^{C#-} tra cori ed incenso;
se è ^A vero che il tempo ^E rallenta e si sente di ^B più...

A

Ti fisso le dita devote che tracciano dogmi sul fondo del tempio...

A

Do fiato alle mani. È già freddo per chi è come me: empio.

Music: E

Sorrido scansando il colore delle anime salve con abiti a festa:

A

“Ma quanto ti costa la veste che porti con te?”

^B Scusa ^E insisto, non capisco questa ^B via di ^{C#-} verità
di chi, ^A per ^E cameratismo ^B spiega, ^{C#-} ma non sa.

B

Music: E

Ti vedo passare stordito: i sensi che gridano “Questo mi spetta!”;

A

le gambe nervose che devono andare più in là.

E gli uomini da prima fila, da tunica bianca nei giorni di festa,

A

pietosi si giocano a carte la tua integrità.

Scusa insisto, non capisco il cavillo dove sta
che trasforma il moralismo in moralità...

B

Che permette a chi è presente di studiare solo un po',
che tampona puerilmente quanto anch'io non ho...

B

Music: A E B C#- (x2)

Scusa insisto, non capisco il teorema di chi sa
far coincidere il buonismo con la santità!

B

Dammi solo la coerenza che hanno questi, che non ho,
per potere, come loro, predicare un po'!

B

Music: E C#- (x2) A E

Mi chiedo, tastando il ricordo, fin dove si veda tra cori ed incenso;

se il tempo rallenta per chi non ha pace nel tuo tempo...

A